

Beati i misericordiosi

cammino di preghiera per giovani

terza tappa: venerdì 22 gennaio 2016

*Entra...
rito della luce*

IN PIEDI



○ *Canto*

Tu sei sorgente viva, tu sei fuoco, sei carità.
Vieni, Spirito Santo; vieni, Spirito Santo.

○ *Introduzione*

L'ARCIVESCOVO: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

TUTTI: Amen.

ARC.: La pace sia con voi.

TUTTI: E con il tuo spirito.

ARC.: Carissimi amici e amiche, ci ritroviamo questa sera per continuare il nostro percorso di scoperta dell'amore, della Misericordia di Dio. Questa sera lo faremo in special modo con l'aiuto delle parole di un Salmo, una delle grandi preghiere che lo Spirito Santo ha suggerito agli uomini dell'antico Israele, che Gesù stesso usava per pregare e che anche noi, nella Chiesa, continuiamo a far risuonare nella nostra orazione. Ricordiamo anche che ci troviamo nella Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani, un importante momento per ritrovare l'unità e la fraternità che Gesù vuole da tutti i suoi discepoli: diamo allora il benvenuto ai rappresentanti delle varie comunità cristiane che hanno accettato il nostro invito a partecipare, e che al termine se vorranno potranno consegnarci un loro saluto. Su tutti noi, per ottenere da Dio la capacità di ascoltare la voce della sua Misericordia che ispira la nostra preghiera, e di aprirci all'azione unificatrice dello Spirito, lo invociamo con fiducia.

TUTTI: Vieni, Spirito Santo!

1. Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Rit.

2. Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

Rit.

3. O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Rit.

4. Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

Rit.

5. Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Rit.

Ascolta...

proclamazione della Parola

SEDUTI



○ *Canto alla Parola*

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo,
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra,

così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.

Ogni mia parola, ogni mia parola...

○ *Lettura biblica*

Dal libro dei Salmi

3

56 (57), 2-12

Pietà di me, pietà di me, o Dio,
in te si rifugia l'anima mia;
all'ombra delle tue ali mi rifugio
finché l'insidia sia passata.

³ Invocherò Dio, l'Altissimo,
Dio che fa tutto per me.

⁴ Mandi dal cielo a salvarmi,
confonda chi vuole inghiottirmi;
Dio mandi il suo amore e la sua fedeltà.

⁵ In mezzo a leoni devo coricarmi,
infiammàti di rabbia contro gli uomini!
I loro denti sono lance e frecce,
la loro lingua è spada affilata.

⁶ Innalzati sopra il cielo, o Dio,
su tutta la terra la tua gloria.

⁷ Hanno teso una rete ai miei piedi,
hanno piegato il mio collo,
hanno scavato davanti a me una fossa,
ma dentro vi sono caduti.

⁸ Saldo è il mio cuore, o Dio,
saldo è il mio cuore.
Voglio cantare, voglio inneggiare:

⁹ svegliati, mio cuore,
svegliatevi, arpa e cetra,
voglio svegliare l'aurora.

¹⁰ Ti loderò fra i popoli, Signore,
a te canterò inni fra le nazioni:
¹¹ grande fino ai cieli è il tuo amore
e fino alle nubi la tua fedeltà.

¹² Innalzati sopra il cielo, o Dio,
su tutta la terra la tua gloria.



Contempla...

meditazione sulla Parola

SEDUTI

Quando l'amore vero si nutre della fedeltà

In questo salmo, Davide sceglie di servire e amare il re che Dio aveva mandato al suo popolo. Immaginiamo la gioia e l'orgoglio di questo ragazzo...

A un certo punto Saul impazzisce di invidia, lo vuole vedere morto. Finché Davide, costretto a scappare, si rifugia in una caverna, e, ripensando a quanto ha perso, si sente smarrito... e inizia a pregare.



Hai mai vissuto momenti e situazioni in cui ti pareva tutto perduto? Quando? Hai saputo pregare in quei momenti? Hai saputo sperare? Chi o cosa ti ha consolato e aiutato a non perderti? Leggendo il salmo potresti trovare una frase, una parola, una idea che ti rispecchia, in cui ti ritrovi? Sai dare un nome al tuo male?

L'amore vero 1) si appassiona, si entusiasma, fa star bene; 2) dona uno sguardo nuovo sulle persone e sulle situazioni; 3) è capace di sacrificio autentico, vero. Questa è la Misericordia, la Misericordia di Dio, Dio ama così. E così ci fa scuola... Davide infatti invoca da Dio «Amore e Fedeltà», gli unici antidoti alla disperazione, alla tenebra, alla solitudine.



L'amore e la fedeltà di chi ti hanno sostenuto fino a oggi lungo il cammino della vita? Potresti stasera provare a ringraziare Dio, che ti ha amato attraverso queste persone preziose... Dio ama perché è fedele, non si ama senza fedeltà. Sei fedele? A cosa? Quando invece sei stato infedele e sei mancato?

A un certo punto il dolore, la tenebra, la nebbia, la solitudine, lasciano il posto alla lode. Come in una giornata di nebbia, quando di colpo il sole e il vento irrompono e tutto cambia. Consolazione, energia nuova, pace, senso di sicurezza e di forza, emergono insieme al nome di Dio invocato con fiducia. La speranza squarcia il cielo della tempesta... tutto resiste al male del mondo perché Dio è fedele al suo amore per noi.

Questo è il messaggio di stasera per il cuore di ciascuno di noi: Spera, rendi forte il tuo cuore nella speranza, abbi fiducia in Dio!



Cantare la lode di Dio... Potresti stasera ringraziare Dio per la speranza? Hai mai sentito che è davvero vicino e che sei nella sua mano e che mai ti lascerà cadere? Prova a presentargli una situazione che ti preoccupa e a fidarti che lui la porterà alla pienezza e che puoi abbandonarti al suo amore.

Uno spazio per me... 

6

Rispondi...
preghiera e testimonianza

IN PIEDI E IN GINOCCHIO



○ *Canto*

Luce del mondo, nel buio del cuore
vieni ed illuminami!
Tu, mia sola speranza di vita,
resta per sempre con me.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che tu sei il mio Dio;
e solo tu sei santo, sei meraviglioso:
degnò e glorioso sei per me!**

Re della storia e Re nella gloria,
sei sceso in terra fra noi.
Con umiltà il tuo trono hai lasciato
per dimostrarci il tuo amor.

Sono qui a lodarti...

○ *Acclamazioni*

Dagli scritti di Dietrich Bonhoeffer

C'è buio in me,
in te invece c'è luce.

Sono solo,
ma tu non m'abbandoni.

Non ho coraggio,
ma tu mi sei d'aiuto.

Sono inquieto,
ma in te c'è la pace.

C'è amarezza in me,
in te pazienza.

Non capisco le tue vie,
ma tu sai la mia strada.

Tu rimani accanto a me,
se nessuno rimane.

Tu non mi dimentichi
e mi cerchi.

Tu vuoi che io ti riconosca.

Tu vuoi che io mi volga a te.

Signore, odo il tuo richiamo
e lo seguo

Signore, aiutami!

Signore,
qualunque cosa rechi la vita
il tuo nome sia lodato!

DIETRICH BONHOEFFER (Breslau, 4 febbraio 1906 – Flossenbürg, 9 aprile 1945) fu pastore luterano, professore, scrittore, pioniere del movimento ecumenico.

Con l'ascesa di Hitler al potere (1933), Bonhoeffer si oppose fermamente alle deformazioni teologiche indotte dalle dottrine naziste sul primato della razza ariana, dirigendo un seminario clandestino della "Chiesa confessante", che non intendeva sottomettersi alla ideologia e alle pressioni del regime. Nel 1939 si avvicinò ad un gruppo di resistenza, e durante la Guerra si adoperò per aiutare gli ebrei perseguitati. Incarcerato nell'aprile 1943; dopo un fallito attentato contro Hitler (luglio 1944) fu trasferito nel campo di concentramento di Flossenbürg, dove fu impiccato insieme ad altri cospiratori.

OPERE: *Sanctorum communio* (1930), *Atto ed essere* (1931), *Sequela* (1937), *La vita comune* (1938).
Postume: *Etica* (1949); *Resistenza e resa* (1951); *Tentazione* (1953); *Il mondo maggiorenne* (1955-66).



○ *Parole per riflettere e per pregare*

Dagli scritti di Dietrich Bonhoeffer

Comprendete l'ora della tempesta e del naufragio, è l'ora della inaudita prossimità di Dio, non della sua lontananza. Là dove tutte le altre sicurezze si infrangono e crollano e tutti i puntelli che reggevano la nostra esistenza sono rovinati uno dopo altro, là dove abbiamo dovuto imparare a rinunciare, proprio là si realizza questa prossimità di Dio, perché Dio sta per intervenire, vuol essere per noi sostegno e certezza. Egli distrugge, lascia che abbia luogo il naufragio, nel destino e nella colpa; ma in ogni naufragio ci ributta su di Lui. Questo ci vuole mostrare: quando tu lasci andare tutto, quando perdi e abbandoni ogni tua sicurezza, ecco, allora sei libero per Dio e totalmente sicuro in Lui. Che solo ci sia dato di comprendere con retto discernimento le tempeste della tribolazione e della tentazione, le tempeste d'alto mare della nostra vita! In esse Dio è vicino, non lontano, il nostro Dio è in croce. La croce è il segno in cui la falsa sicurezza viene sotto posta a giudizio e viene ristabilita la fede in Dio.

○ *Segno - Canto*

Tu mi conosci, Signor mio Dio, e quando cado so che mi ami.
La tua presenza mi avvolgerà.
In ogni tempo so che mi ami, so che mi ami.

**La tua croce, mio Signor, in ginocchio adorerò:
il sangue tuo mi salverà.
Sulla morte hai vinto tu, la tua gloria riempie il ciel:
niente ci separerà.**

Tu mi proteggi da ogni male,
nel tuo perdono io so che mi ami, so che mi ami.

La tua croce, mio Signor, ... (2 volte)

**Sei morto per me, risorto per me,
per salvarmi, mio Signor.** (2 volte)

In cielo un giorno, o mio Signore,
vedrò il tuo volto e mi dirai che tu mi ami!

La tua croce, mio Signor, ... (2 volte)

Sei morto per me, risorto per me,

per salvarmi, mio Signor. (4 volte)

Tu mi conosci, Signor mio Dio,

In ogni tempo so che mi ami, so che mi ami.

○ *Saluto dei rappresentanti
delle varie confessioni cristiane*

LA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI nasce tra Otto e Novecento su impulso di vari autorevoli esponenti di diverse comunità cristiane. La data è fissata ai giorni tra il 18 gennaio (festa della Cattedra di San Pietro ad Antiochia) e il 25 gennaio (Conversione di San Paolo). In ambito cattolico soprattutto il Concilio Vaticano II, col Decreto *Unitatis redintegratio* (1964), sollecita lo spirito ecumenico di ricerca dell'unità a livello non solo personale, ma anche istituzionale: «Da Cristo Signore la Chiesa è stata fondata una e unica, eppure molte comunioni cristiane propongono se stesse agli uomini come la vera eredità di Gesù Cristo ... come se Cristo stesso fosse diviso. Tale divisione non solo si oppone apertamente alla volontà di Cristo, ma è anche di scandalo al mondo e danneggia la più santa delle cause: la predicazione del Vangelo ad ogni creatura» (UR 1). Per superare la divisione hanno valore importantissimo la conversione del cuore, la santità di vita e la preghiera comune: insieme, «perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro» (Mt 18,20).

Dal 1968 la Settimana per l'unità viene celebrata in base al tema elaborato in collaborazione tra la commissione "Fede e Costituzione" del Consiglio Ecumenico delle Chiese e il Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, con una particolare attenzione alle sensibilità dei gruppi sparsi nel mondo. Il tema scelto quest'anno dal gruppo ecumenico della Lettonia è «Chiamati per annunziare a tutti le opere meravigliose di Dio (cfr 1 Pietro 2, 9)».

○ *Benedizione*

ARC.: Il Signore sia con voi.

TUTTI: **E con il tuo spirito.**

ARC.: Guarda, o Padre, questa tua famiglia
per la quale il Signore nostro Gesù Cristo
non ha esitato a consegnarsi nelle mani dei carnefici
e a subire il supplizio della croce.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

TUTTI: **Amen.**

ARC.: E la benedizione di Dio Onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

TUTTI: **Amen.**

○ *Canto finale*

**Questa è la mia fede: proclamarti mio Re,
unico Dio, grande Signore.**

**Questa è la speranza: so che risorgerò
e in te dimorerò. (2 volte).**

Canterò la gioia di esser figlio, canterò
che tu non abbandoni, non tradisci mai;
canti sempre la tua grazia, in te dimorerò
per adorarti, per servirti in verità, mio Re.

Questa è la mia fede ...

Canterò che solo tu sei vivo e verità,
tu sei salvezza, tu sei vera libertà.
Io porrò la mia fiducia in te che sei la via,
camminerò nella tua santa volontà, mio Re.

Questa è la mia fede ...

